

## IL PIANO DI MIGLIORAMENTO - AGOSTO 2017

### PROGETTO 1 - VITA ACTIVA

*"Con il termine vita activa propongo di designare tre fondamentali attività umane:  
l'attività lavorativa, l'operare e l'agire;  
esse sono fondamentali perché ognuna corrisponde a una delle condizioni di base  
in cui la vita sulla terra è stata data all'uomo".  
Hanna Arendt*

#### ESITI DEGLI STUDENTI

##### 1) Risultati scolastici

- Criticità: dispersione scolastica
  - Priorità: riduzione della dispersione scolastica (abbandono, ritardi in ingresso, assenze ingiustificate, bocciature per problemi di frequenza, ritardi in ingresso e uscite anticipate)
    - Traguardo: nel triennio, riduzione dell'indice di dispersione scol. Legata al contesto socio-culturale, tenuto conto dell'operato dei servizi sul territorio e degli indici di dispersione calcolati;
      - > Risultati di traguardo: riduzione percentuale dell'abbandono scolastico, delle assenze ingiustificate, delle bocciature per motivi di frequenza saltuaria.

##### 4) Competenze chiave di cittadinanza

- Criticità: comportamento non adeguato alle regole di civile convivenza nella fascia d'età preadolescenziale in un contesto socio-economico-culturale a forte rischio;
  - Priorità: miglioramento del comportamento degli studenti nella scuola media.
    - Traguardo: riduzione del numero di studenti nella scuola media destinatari di provvedimenti disciplinari che non abbiano migliorato la condotta dopo l'intervento.
      - > Risultati di traguardo: nel triennio aumento percentuale del numero di studenti nella scuola media che migliorano il proprio voto di condotta a seguito degli interventi disciplinari.

##### 5) Risultati a distanza

- Criticità: prosecuzione degli studi al termine della scuola media.
  - Priorità: miglioramento dei risultati a distanza (iscrizioni alla scuola sec. di II grado)
    - Traguardo: aumento del numero di alunni che proseguono gli studi dopo la III media, aumento del num. di alunni che proseguono gli studi presso le scuole sup. stat.
      - > Risultati di traguardo: aumento da un anno all'altro della percentuale di studenti che al termine della scuola media proseguono gli studi, aumento da un anno all'altro della percentuale di studenti che si iscrive alla scuola sup. di II grado statale.

N.B. (la numerazione di esiti e processi utilizzata è tratta dalla struttura del R.A.V.)

**SVILUPPO (aa.ss. 2015/2019)  
DEL PROGETTO "VITA ACTIVA"**

ESITI	PRIORITA'	TRAGUARDO	PROCESSI	ANNUALITA'			
Settori/Aree			<i>Obiettivi di processo</i>	0	1	2	3
			<i>Inclusione e differenziazione</i>				
1) Risultati scolastici	Riduzione della dispersione scolastica	Riduzione dell'indice di dispersione scolastica	1 Progettare, attuare, monitorare e riprogettare il piano dell'inclusione attraverso commissioni del Collegio dei docenti e calibrandolo al contesto reale in cui opera la scuola.	x	x	x	x
			<i>Continuità e orientamento</i>				
4) Competenze chiave di cittadinanza	Miglioramento del comportamento degli studenti nella scuola media	Riduzione del numero di studenti nella scuola media destinatari di provvedimenti disciplinari che non abbiano migliorato la condotta al termine dell'intervento educativo	2 Attuare il curricolo di istituto in collaborazione con il sistema formativo integrato coinvolgendo il maggior numero possibile di alunni	x	x	x	x
			<i>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</i>				
			3 Scegliere modelli di flessibilità oraria e organizzativa a favore dell'integrazione degli alunni B.E.S. di area socio-culturale	x	x	x	x
			<i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i>				
			4 Funzionamento del Collegio per commissioni coordinate da docenti esperti sui temi dell'inclusione, della prevenzione della dispersione scolastica	x	x	x	x
			5 Attuazione del piano di formazione in cui i membri della comunità educante mettano in comune le competenze acquisite nel campo della didattica inclusiva	x	x	x	x
			<i>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</i>				
5) Risultati a distanza	Miglioramento dei risultati a distanza (iscrizioni alla scuola sec. di II grado)	Aumento del numero di alunni che proseguono gli studi dopo la III media, aumento del num. di alunni che proseguono gli studi presso le scuole sup. stat.	6 Avvalersi delle offerte del sistema formativo integrato per potenziare e diversificare l'offerta formativa e dunque motivare maggiormente gli alunni	x	x	x	x

## PROCESSI

### ➤ **Inclusione e differenziazione**

(Subaree di azione: *Inclusione, Recupero e potenziamento*)

- **Obiettivo di processo 1**  
Progettare, attuare, monitorare e riprogettare il piano dell'inclusione attraverso commissioni del Collegio dei docenti e calibrandolo al contesto reale in cui opera la scuola

### AZIONI

NUM	DESCRIZIONE DELL'AZIONE	SOGGETTI	TEMPI	RISULTATI ATTESI	INDICATORE	DESCRIZIONE	DOCUMENTAZIONE
1.	Istituire e strutturare le commissioni del Collegio	Dirigente scolastico, Collegio dei docenti	Entro il mese di dicembre	Rendere operative n° 4 commissioni	Completezza	Si	Verbali
2.	Istituire il G.O.S.P. (Gruppo operativo socio-psico-pedagogico) su indicazione USR Sicilia, presieduto dal Dirigente scolastico per la cooperazione ed il sostegno ai docenti nei processi di inclusione ed interazione di alunni con bisogni educativi speciali	Dirigente scolastico, Collegio dei docenti	Entro il mese di dicembre	Rendere operativo il G.O.S.P.	Completezza	Si	Verbali
3.	Costruire ed utilizzare strumenti per raccogliere dati sulla quantificazione del fenomeno della dispersione scolastica, per raccogliere i dati di contesto (indice ESCS)	Dirigente scolastico, collaboratori del dirigente scolastico, Gosp, Funzioni strumentali, docenti incaricati, personale amministrativo	Entro il mese di settembre dell'anno successivo	Aggiornare il data base	Completezza	In corso di completamento	

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CESARE BATTISTI" - CATANIA

4.	Trovare collaborazioni e risorse sul territorio con il sistema formativo integrato per realizzare il piano di inclusione	Dirigente scolastico, collaboratori della dirigenza, funzioni strumentali, docenti incaricati, stakeholder	Entro il mese di maggio	Contatti, incontri di lavoro con gli stakeholder del territorio	Completezza	Sì	Piano di inclusione
5.	Adottare le seguenti azioni didattiche funzionali alla prevenzione della dispersione scolastica e dell'esclusione sociale per gli alunni con bisogni educativi speciali in collaborazione con il sistema formativo integrato avendo come quadro di riferimento teorico la pedagogia della differenza e nel concreto il progetto di vita del ragazzo, ai fini di favorirne la permanenza attiva a scuola e come priorità la strutturazione e l'implementazione della relazione educativa tra giovani, adulti e l'ambiente che ne scaturisce: a) attività di differenziazione didattica per gli alunni con risultati scolastici valutati P (nella scuola dell'infanzia), 5 e 6 (scuola primaria e secondaria di 1° grado); b) pratica delle strategie di comprensione del testo (dialogo argomentativo, grammatica valenziale); c) educazione alla lettura e alla scrittura intesa come attività di rilevanza sociale, anche attraverso utilizzo/produzione del giornale; d) sviluppo delle abilità logico-matematiche (argomentazione, coding); e) educazione al rispetto dell'ambiente naturale e allo sviluppo dell'ambiente sociale e culturale.	Consigli di intersezione, di interclasse e di classe e Docenti della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° grado	Dal mese di ottobre al mese di giugno	Adottare azioni didattiche, documentate con unità di apprendimento in cui si attuino le azioni di inclusione, recupero e potenziamento	a) Completezza b), c), d), e) Percentuale	Sì  Documentate almeno nel 70% delle classi/sezioni in cui sono presenti alunni con bisogni educativi speciali	Unità di apprendimento, curvature, giornali dell'insegnante, monografie
6.	Coordinare e rendere coerenti, efficaci ed efficienti le varie attività svolte all'interno della scuola per la prevenzione della dispersione scolastica e il consolidamento dell'alfabetizzazione di base.	Dirigente scolastico, collaboratori della dirigenza, funzioni strumentali, coordinatori di commissione, personale	Dal mese di ottobre al mese di giugno	Realizzazione di un piano scolastico di azioni per la prevenzione della dispersione scolastica	Completezza	Sì	Resoconto docente incaricati sultati Di.sco.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CESARE BATTISTI" - CATANIA

		amministrativo e ausiliario, soggetti del territorio disponibili ad essere coinvolti nel progetto					
7.	Comunicare i risultati raggiunti agli stakeholder mediante la rendicontazione sociale (mostra annuale: Educare alla cittadinanza attiva):	Comunità educante	Nel mese di giugno	Mostra di fine anno "Educare alla cittadinanza"	Completezza	Sì	Monografia
8.	Verificare, valutare e riprogettare il piano dell'inclusione	Dirigente scolastico, staff, docenti incaricati, OO.CC., famiglie, enti sul territorio che collaborano con la scuola.	Entro il mese di ottobre dell'anno successivo	Aggiornamento del piano di inclusione	Completezza	In corso di espletamento	

➤ **Continuità e orientamento**

(Subaree di azione: Continuità, Orientamento)

• **Obiettivo di processo 2**

**Attuare il curricolo di istituto in collaborazione con il sistema formativo integrato coinvolgendo il maggior numero possibile di alunni**

**AZIONI**

NUM	DESCRIZIONE DELL'AZIONE	SOGGETTI	TEMPI	RISULTATI ATTESI	INDICATORE	DESCRIZIONE	DOCUMENTAZIONE
1.	Istituire una commissione all'interno del Collegio dei docenti che si occupi di progettare ed attuare il curricolo integrato con il territorio	Dirigente scolastico, Collegio dei docenti	Entro il mese di gennaio	Istituzione della commissione	Completezza	Sì	Verbali
2.	Istituire all'interno della commissione dei sotto gruppi di lavoro che si occupino dei seguenti progetti: educazione alla lettura, educazione all'Europa, scuola e arte, gruppo sportivo, gruppo musicale, ecc...	Collegio , Docenti della commissione	Entro il mese di gennaio	Istituzione dei sotto gruppi di lavoro	"	Sì	Fascicolo F.I.S.
3.	Proporre ai Consigli di intersezione, interclasse e classe le opportunità educative sul sistema formativo integrato	Docenti commissione	Entro il mese di giugno	Inserimento nella progettazione e nella attuazione delle Unità di apprendimento delle attività educative e didattiche realizzate in collaborazione con il territorio	Percentuale	Almeno il 70% delle sezioni e classi	Programma annuale, unità di apprendimento, giornali dell'insegnante, report funz. strum. 2
4.	Realizzazione di un compito di realtà connesso all'esperienza educativa sul territorio	Alunni	Entro il mese di giugno	Realizzazione di compiti di realtà	Completezza	Gli alunni di almeno il 70% delle sezioni e classi	Programmazione, unità di apprendimento, fascicoli didattici dell'alunno
5.	Realizzazione di una monografia di fine anno con la documentazione del percorso educativo svolto	Docenti che hanno attuato percorsi educativi nel sistema formativo integrato	Entro il mese di giugno	Monografia digitale	Completezza	Sì	Monografie

➤ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

(Subaree: Controllo dei processi, Organizzazione delle risorse umane)

• **Obiettivi di processo n. 3**

**Scegliere modelli di flessibilità oraria e organizzativa a favore degli alunni B.E.S. di area socio-culturale**

**AZIONI**

NUM	DESCRIZIONE DELL'AZIONE	SOGGETTI	TEMPI	RISULTATI ATTESI	INDICATORE	DESCRIZ	DOCUMENTAZIONE
1.	Evidenziare i bisogni e le priorità degli alunni, richiedere le risorse agli OO. competenti in coerenza con le finalità di utilizzo all'interno del piano di miglioramento	Dirigente scolastico, Collegio dei docenti, docenti incaricati, famiglie, interlocutori istituzionali nel territorio;	Entro il mese di novembre	Richiedere risorse in numero sufficiente ai bisogni educativi	Completezza	Si	P.O.F., atti richiesta organicoUSR
2.	Realizzare attività di laboratorio, anche per classi aperte, caratterizzate da flessibilità oraria e organizzativa	Dirigente scolastico, referenti orario scolastico, docenti	Da novembre a giugno	Settimane dei laboratori, Organico di potenziamento nella scuola sec. di 1° grado (sport)	Completezza	Si	Progetti annuali per l'organico di potenziamento, atti RICERCA AZIONE
3.	Rendicontare agli stakeholder (Mostra di fine anno: Educare alla cittadinanza).	Comunità educante	Mese di giugno	Mostra di fine anno	Completezza	Si	Monografia XX Mostra "Educare alla cittadinanza"
4.	Verificare, valutare e riprogettare il piano annuale di utilizzo delle risorse assegnate in organico di potenziamento in funzione degli obiettivi di miglioramento in collaborazione con il sistema formativo integrato	Dirigente scolastico, collaboratori della dirigenza, funzioni strumentali, coordinatori di commissione docenti incaricati, famiglie, enti sul territorio che collaborano con la scuola.	Entro il mese di ottobre dell'anno successivo	Piano annuale di utilizzo dei docenti in organico di potenziamento	Completezza	In corso di completamento	

➤ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

(Subaree: Formazione, Valorizzazione delle competenze, Collaborazione tra insegnanti)

• **Obiettivo di processo n.4**

**Funzionamento del Collegio per commissioni coordinate da docenti esperti sui temi dell'inclusione, della prevenzione della dispersione scolastica**

**AZIONI**

NUM	DESCRIZIONE DELL'AZIONE	SOGGETTI	TEMPI	RISULTATI ATTESI	INDICATORE	DESCRIZIONE	DOCUMENTAZIONE
1.	Istituire e strutturare le commissioni del collegio annualmente, strutturare gruppi di lavoro all'interno delle Commissioni per l'inclusione e la prevenzione della dispersione scolastica	Dirigente scolastico, Collegio dei docenti, docenti incaricati	Entro il mese di febbraio	Funzionamento delle commissioni e dei gruppi di lavoro	Completezza	Si'	Verbali, Report F.S., Atti F.I.S.
2.	Elaborare e realizzare attività di formazione tra pari sui temi dell'inclusione e della dispersione scolastica, e pure utilizzando le risorse del sistema formativo integrato disponibili a collaborazioni qualificate.	Dirigente scolastico, Commissioni, funzioni strumentali, coordinatori di commissione, docenti incaricati, lavoratori della scuola	Entro il mese di settembre dell'anno successivo	Almeno tre incontri di auto formazione per la prevenzione della dispersione scolastica (migliorare la qualità dell'insegnamento). Partecipazione di almeno il 50% dei docenti	Completezza	In corso di completamento	
3.	Verificare, valutare e riprogettare il piano di auto formazione in funzione degli obiettivi di miglioramento	Dirigente scolastico, collaboratori della dirigenza, funzioni strumentali, coordinatori di commissione, commissioni del Collegio	Entro il mese di ottobre dell'anno successivo	Aggiornamento del piano di formazione	Completezza	In corso di completamento	



- **Obiettivo di processo n.5**  
**Attuazione di un piano di formazione in cui i membri della comunità educante mettono in comune le competenze acquisite nel campo della didattica inclusiva**

**AZIONI**

NUM	DESCRIZIONE DELL'AZIONE	SOGGETTI	TEMPI	RISULTATI ATTESI	INDICATORE	DESCRIZIONE	DOCUMENTAZIONE
1.	Rilevazione dei bisogni formativi tra i docenti nel campo della didattica inclusiva	Dirigente scolastico, staff	Entro dicembre	Documentazione dei bisogni formativi iniziali	Completezza	Sì	Report docente referente
2.	Realizzazione di azioni di formazione, anche in collaborazione con le reti di ambito, coerenti con le esigenze di crescita e formazione degli alunni	Dirigente scolastico, staff, reti scolastiche per la formazione, docenti	Entro settembre dell'anno successivo	Corsi di formazione del personale	Completezza	Sì/No	Report docente referente
3.	Verifica, valutazione e riprogettazione del piano della formazione	Dirigente, staff, Collegio dei docenti, reti di ambito, sistema formativo integrato	Entro ottobre dell'anno successivo	Stesura del piano della formazione	Completezza	In corso di completamento	

➤ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

(Subarea Collaborazione con il territorio, Coinvolgimento delle famiglie)

• **Obiettivo di processo n. 6**

**Avvalersi delle offerte del sistema formativo integrato per potenziare e diversificare l'offerta formativa e dunque motivare maggiormente gli alunni**

**AZIONI**

NUM	DESCRIZIONE DELL'AZIONE	SOGGETTI	TEMPI	RISULTATI ATTESI	INDICATORE	DESCRIZIONE	DOCUMENTAZIONE
1.	Ascolto del territorio, scelta delle collaborazioni da attuare e delle attività da realizzare nelle classi/sezioni in funzione del piano di miglioramento	Dirigente scolastico, funzioni strumentali, coordinatori di commissione, docenti incaricati.	Entro il mese di maggio	Realizzazione di incontri con gli stakeholder del sistema formativo integrato	Completezza	Si'	Report F.S.
2.	Attuare e monitorare il curricolo integrato in collaborazione con il sistema formativo sul territorio per migliorare il clima educativo della scuola	Dirigente scolastico, funzioni strumentali, coordinatori di commissione, docenti incaricati, nucleo di autovalutazione, stakeholder.	Entro il mese di luglio	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE IN COLLABORAZIONE CON IL SISTEMA FORMATIVO INTEGRATO DA PARTE ALMENO DEL 50% DEI DOCENTI	Completezza	Si'	Report F.S.
3.	Coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola.	Dirigente scolastico, gruppi di lavoro, docenti incaricati, famiglie, enti sul territorio.	Entro il mese di giugno	Partecipazione alle iniziative della scuola (es: visite guidate)	Completezza	Si'	Verbali Comitato dei genitori, report F.S.
4.	Rendiconto sociale agli stakeholder	Comunità educante	Mese di giugno	Mostra di fine anno	Completezza	Si'	Monografia di fine anno
5.	Verificare, valutare e riprogettare le azioni didattiche realizzate in collaborazione con il sistema formativo integrato	Dirigente scolastico, funzioni strumentali, collaboratori del dirigente scolastico coordinatori di commissione, docenti incaricati, nucleo di autovalutazione, stakeholder.	Entro il mese di novembre dell'anno successivo	Piano delle attività da realizzarsi in collaborazione con il sistema formativo integrato	Completezza	In corso di completamento	

## PROGETTO 2 - LA SCUOLA SU MISURA

*“La verità è che i diversi individui non sono ugualmente atti a dispiegare la loro intelligenza in questi diversi campi. L'intelligenza, che è la stessa nella sua struttura profonda, un individuo non potrà applicarla se non a problemi letterari, un altro a problemi filologici, un terzo a problemi d'algebra. Perché? Non sappiamo; il fatto è innegabile, e questo soprattutto importa, per noi stasera. Ciascuna delle diverse discipline costituisce come un ambiente favorevole alla messa in moto dei processi intellettuali. Domandate ad un Enrico Poincaré di scrivere un romanzo d'avventure: tutt'a un tratto, le sue capacità più brillanti si troveranno come paralizzate; domandate ad uno Zola di mettere la sua perseveranza instancabile al servizio di un problema di trigonometria, il fallimento sarà certo. È come se si domandasse a degli esseri di muoversi in un ambiente per il quale non sono fatti. Le attitudini si presentano qui come organi adatti a un particolare ambiente. Un pesce non può navigare sulla terra non più di quanto un coniglio possa correre nell'acqua. E tuttavia la funzione del nuoto e della corsa è la stessa in entrambi i casi: la locomozione. Ma sono necessarie attitudini speciali per compierla, a seconda dall'ambiente. Anche i nostri ragazzi non possono dispiegare la loro intelligenza se non in un ambiente che ne favorisca la messa in opera.”*  
Eduard Claparede

### ESITI DEGLI STUDENTI

#### 2) Risultati delle prove standardizzate nazionali

- Criticità: esiti SNV
  - Priorità: miglioramento degli esiti degli alunni ai test standardizzati SNV
  - Traguardo: nel triennio, avvicinamento dei risultati SNV a quelli del benchmark “scuole con pari indice ESCS” e riduzione della variabilità tra le classi
    - > Risultati di traguardo: raggiungimento del traguardo evidenziato in almeno un gruppo di classi (per gruppo si intende almeno 2 classi) che partecipano alla rilevazione SNV (II, V, III medie)

#### 3) Competenze chiave di cittadinanza

- Criticità: attuazione generalizzata del curricolo in collaborazione con il sistema formativo integrato.
- Priorità: potenziamento delle attività curriculari in cooperazione con il sistema formativo integrato.
- Traguardo: nel triennio, ampliamento del numero degli alunni partecipanti alle attività curriculari in continuità con il territorio.
  - > Risultati di traguardo: ampliamento della percentuale di sezioni, classi ed alunni partecipanti alle attività curriculari in continuità con il territorio.

N.B. (la numerazione di esiti e processi utilizzata è tratta dalla struttura del R.A.V.)

**SVILUPPO (aa.ss. 2015/2019)  
DEL PROGETTO "LA SCUOLA SU MISURA"**

ESITI	PRIORITA'	TRAGUARDO		PROCESSI	ANNUALITA'					
Settori/Aree				<i>Obiettivi di processo</i>	0	1	2	3		
				<i>Inclusione e differenziazione</i>						
2) Risultati delle prove standardizzate nazionali	Miglioramento degli esiti degli alunni ai test SNV	Avvicinamento ai risultati delle scuole benchmark (scuole con pari indice ESCS); riduzione della variabilità tra le classi	1	Progettare, attuare, monitorare e riprogettare il piano dell'inclusione attraverso commissioni del Collegio dei docenti e calibrandolo al contesto reale in cui opera la scuola.	x	x	x	x		
			<i>Continuità e orientamento</i>							
3) Competenze chiave di cittadinanza	Potenziamento delle attività curriculari in cooperazione con il sistema formativo integrato	Nel triennio, ampliamento del numero degli alunni partecipanti alle attività curriculari in continuità con il territorio	2	Attuare il curricolo di istituto in collaborazione con il sistema formativo integrato coinvolgendo il maggior numero possibile di alunni	x	x	x	x		
			<i>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</i>							
			3	Utilizzo dell'organico potenziato su azioni progettuali a favore alunni B.E.S, in dispersione, frequentanti le classi con somministrazione prove SNV	x	x	x	x		
				<i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i>						
			4	Attuazione di un piano di formazione in cui i membri della comunità educante mettono in comune le competenze acquisite nel campo della didattica inclusiva (italiano e matematica)	x	x	x	x		

## PROCESSI

### ➤ **Inclusione e differenziazione**

(Subaree di azione: *Inclusione, Recupero e potenziamento*)

- **Obiettivo di processo 1**

**Progettare, monitorare e riprogettare il piano dell'inclusione attraverso commissioni del Collegio dei docenti e calibrandolo al contesto reale in cui opera la scuola.**

#### AZIONI

NUM	DESCRIZIONE DELL'AZIONE	SOGGETTI	TEMPI	RISULTATI ATTESI	INDICATORE	DESCRIZIONE	DOCUMENTAZIONE
1.	Individuare e porre in essere azioni didattiche funzionali alla prevenzione dell'insuccesso scolastico e per lo sviluppo delle competenze di base (basic skills/life skills) nei campi della letto-scrittura e logico-matematico nelle classi II e V primaria;	Gosp, funzioni strumentali, coordinatori di commissione, commissioni del collegio, docenti delle classi e delle sezioni interessate, risorse sul territorio	Dal mese di febbraio al mese di giugno	ATTUAZIONE DEL PIANO DI INCLUSIONE SECONDO GLI STANDARD INDICATI NELLE CLASSI/SEZIONI IN CUI SONO PRESENTI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	Completezza	Si'	Rendicontazione sociale
2.	Comunicare i risultati raggiunti agli stakeholder mediante la rendicontazione sociale (mostra annuale: Educare alla cittadinanza attiva)	Comunità educante	Nel mese di giugno	Mostra di fine anno	Completezza	Si'	Monografia
3.	Verificare, valutare e riprogettare il piano dell'inclusione	Dirigente scolastico, collaboratori della dirigenza, funzioni strumentali, docenti incaricati, OO.CC., nucleo di autovalutazione, famiglie, enti sul territorio che collaborano con la scuola.	Entro il mese di ottobre dell'anno successivo	Monitoraggio trimestrale, monitoraggio finale e riprogettazione	Completezza	In corso di completamento	

➤ **Continuità e orientamento**

(Subaree di azione: Continuità, Orientamento)

• **Obiettivo di processo 2**

**Attuare il curricolo di istituto in collaborazione con il sistema formativo integrato coinvolgendo il maggior numero possibile di alunni**

**AZIONI**

NUM	DESCRIZIONE DELL'AZIONE	SOGGETTI	TEMPI	RISULTATI ATTESI	INDICATORE	DESCRIZIONE	DOCUMENTAZIONE
1	Istituire una commissione all'interno del Collegio dei docenti che si occupi di progettare ed attuare il curricolo integrato con il territorio	Dirigente scolastico, Collegio dei docenti	Entro il mese di gennaio	Istituzione della commissione	Completezza	Sì	Verbali
2	Istituire all'interno della commissione dei sotto gruppi di lavoro che si occupino dei seguenti progetti: educazione alla lettura, educazione all'Europa, scuola e arte, gruppo sportivo, gruppo musicale, ecc...	Collegio , Docenti della commissione	Entro il mese di gennaio	Istituzione dei sotto gruppi di lavoro	Completezza	Sì	Fascicolo F.I.S.
3	Proporre ai Consigli di intersezione, interclasse e classe le opportunità educative sul sistema formativo integrato	Docenti commissione	Entro il mese di giugno	Inserimento nella progettazione e nella attuazione delle Unità di apprendimento delle attività educative e didattiche realizzate in collaborazione con il territorio	Percentuale	Almeno il 70% delle sezioni e classi	Programma annuale, unità di apprendimento, giornali dell'insegnante, report funz. strum. 2
4	Realizzazione di un compito di realtà connesso all'esperienza educativa sul territorio	Alunni	Entro il mese di giugno	Realizzazione di compiti di realtà	Completezza	Gli alunni di almeno il 70% delle sezioni e classi	Programma azione, unità di apprendimento, fascicoli didattici dell'alunno
5	Realizzazione di una monografia di fine anno con la documentazione del percorso educativo svolto	Docenti che hanno attuato percorsi educativi nel sistema formativo integrato	Entro il mese di giugno	Monografia digitale	Completezza	I docenti delle classi interessate	Monografie

➤ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

(Subaree: Controllo dei processi, Organizzazione delle risorse umane)

• **Obiettivo di processo n. 3**

**Utilizzo dell'organico potenziato su progetti nelle classi con somministrazione prove SNV**

**AZIONI**

NUM	DESCRIZIONE DELL'AZIONE	SOGGETTI	TEMPI	RISULTATI ATTESI	INDICATORE	DESCRIZIONE	DOCUMENTAZIONE
1.	Evidenziare i bisogni e le priorità degli alunni, richiedere le risorse agli OO. competenti in coerenza con le finalità di utilizzo all'interno del piano di miglioramento	Dirigente scolastico, Collegio dei docenti, famiglie, interlocutori istituzionali nel territorio	Entro novembre	Richiedere risorse in numero sufficiente ai bisogni educativi	Completezza	Sì	Progettazione e di inizio anno, P.O.F. triennale
2.	Attuare e monitorare l'utilizzo annuale delle risorse assegnate in organico di potenziamento nelle classi II e V primaria in funzione degli obiettivi di miglioramento in collaborazione con il sistema formativo integrato ed in particolare in collaborazione con USR Sicilia ("PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVO DIDATTICHE DA IMPLEMENTARE NELLE SCUOLE PRIMARIE CON ALTO RISCHIO DISPERSIONE ED ESITI INFERIORI ALLA MEDIA REGIONALE NELLE PROVE INVALSI")	Dirigente scolastico, Commissioni del Collegio dei docenti, docenti dell'organico di potenziamento, funzioni strumentali, coordinatori di commissione e docenti referenti, consigli di classe II e V scuola primaria, operatore psicopedagogico; referenti USR Sicilia	Da gennaio a giugno	Avvicinamento degli esiti Invalsi della scuola agli esiti benchmark	Completezza	In attesa degli esiti INVALSI	
3.	Rendicontare agli stakeholder (Mostra di fine anno: Educare alla cittadinanza)	Comunità educante	Giugno	Mostra di fine anno	Completezza	Sì	Monografia
4.	Verificare, valutare e riprogettare il piano annuale di utilizzo delle risorse assegnate in organico di potenziamento in funzione degli obiettivi di miglioramento in collaborazione con il sistema formativo integrato	Dirigente scolastico, collaboratori della dirigenza, funzioni strumentali, coordinatori di commissione docenti incaricati, nucleo di autovalutazione, famiglie, enti sul territorio che collaborano con la scuola.	Entro novembre e dell'anno successivo	Piano annuale delle attività dei docenti di organico potenziato	Completezza	In corso di completamento	

➤ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

(Subaree: Formazione, Valorizzazione delle competenze, Collaborazione tra insegnanti)

• **Obiettivo di processo n.4**

**Attuazione di un piano di formazione in cui i membri della comunità educante mettono in comune le competenze acquisite nel campo della didattica inclusiva**

**AZIONI**

NUM	DESCRIZIONE DELL'AZIONE	SOGGETTI	TEMPI	RISULTATI ATTESI	INDICATORE	DESCRIZIONE	DOCUMENTAZIONE
1.	Rilevazione dei bisogni formativi tra i docenti nel campo della didattica inclusiva	Dirigente scolastico, staff	Entro marzo	Documentazione dei bisogni formativi iniziali	Completezza	Sì	Verbali, Report docente referente
2.	Conoscere, analizzare i dati SNV, individuare punti di forza e di debolezza;	Dirigente scolastico, docenti delle classi interessate, funzioni strumentali, docenti coordinatori di commissione, docenti incaricati	Entro maggio	Incontri di sotto commissione	Completezza	Sì	Verbali, report F.S. 1
3.	Realizzazione di attività di auto formazione per la realizzazione di azioni didattiche orientate alla prevenzione del disagio e dell'insuccesso scolastico	Dirigente scolastico, staff, docenti	Entro settembre	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DI AUTO - FORMAZIONE DA PARTE ALMENO DEL 50% DEI DOCENTI	Completezza	In corso di completamento	